

PIANTA INQUADRAMENTO OPERE STRUTTURALI

Scala 1:100

Via Giuseppe Massari

ZONA SISMICA 3

NOTE GENERALI

MISURE
Considerare le misure e le quote indicate nella tavola, non rilevare graficamente le misure in scala.
Tutte le misure sono espresse in cm salvo diversa specifica annotazione. Eventuali discrepanze tra quote parziali e relative quote totali sono da attribuirsi all'arrotondamento decimale adottato. Le quote allometriche sono espresse in metri.

FORMOMETRIE
Eventuali ed ulteriori fori per passaggio tubi, come ad impianti in genere sono da concordarsi in cantiere in base ai disegni esecutivi.

VERIFICHE
Tutte le misure e quote dovranno essere verificate in loco a cura dell'appaltatore. Eventuali errori o divergenze dovranno essere comunicati tempestivamente alla Direzione Lavori.
Verificare con la Direzione Lavori la geometria della carpenteria prima della posa delle armature e/o produzione degli elementi pre-tagliati in acciaio. Prima di ogni getto o montaggio avvisare la Direzione Lavori con almeno 24h di anticipo.

PRESCRIZIONI GETTI
E' vietato qualunque aggiunta d'acqua al calcestruzzo in cantiere. Il getto con temperatura dell'aria inferiore a 5°C deve essere autorizzato dalla Direzione Lavori Strutturale.
In fase di stagionatura dei getti impedire il dilavamento superficiale dei getti per pioggia o rusciamello d'acqua.
In fase di stagionatura dei getti con temperatura dell'aria superiore a 25°C o in presenza di forte irraggiamento solare o di vento, procedere a bagnatura delle superfici già indurite.

CONTROLLI ACCETTAZIONE
• Calcestruzzo (par. 11.2 D.M.17.01.2018) in fase di getto prelevare, secondo indicazioni par. 11.2.5, campioni di cls per le successive prove di laboratorio (controllo tipo A).
• Acciaio per cemento armato (par. 11.3.2 D.M.17.01.2018) Prelevare spaziosi di armature, secondo indicazioni par. 11.3.2.12, per le successive prove di laboratorio.
• Acciaio per strutture metalliche (par. 11.3.4 D.M.17.01.2018) Prelevare saggi secondo indicazioni par. 11.3.4.11.3, per le successive prove di laboratorio.

Tutti gli elementi strutturali nel loro ingresso in cantiere dovranno essere accompagnati dalle vigenti certificazioni di legge, da consegnare alla D.L.

TABELLA MATERIALI

Acciaio d'armatura B450C controllato in stabilimento

Calcestruzzo per magroni classe C12/15

- Massima dimensione aggregati: 40 mm
- Classe d'esposizione ambientale: X0

Calcestruzzo per fondazioni classe C25/30

- Massima dimensione aggregati: 32mm
- Classe di consistenza: S4
- Massimo rapporto acqua/cemento: 0,60
- Contenuto minimo cemento: 280 kg/m³
- Tipo di cemento: Portland 325
- Classe d'esposizione ambientale: XC2
- Copriferro nominale minimo: 40 mm

Calcestruzzo per pavimentazioni e muri classe C35/45

- Massima dimensione aggregati: 20mm
- Classe di consistenza: S5
- Massimo rapporto acqua/cemento: 0,45
- Contenuto minimo cemento: 320 kg/m³
- Tipo di cemento: Portland 325
- Classe d'esposizione ambientale: XD3/XF4
- Contenuto minimo d'aria: 4%
- Copriferro nominale minimo: 30 mm

Aggregati in conformità alla EN12620 con sufficiente resistenza al gelo/diagelo

Calcestruzzo per elevazioni e cordali classe C30/37

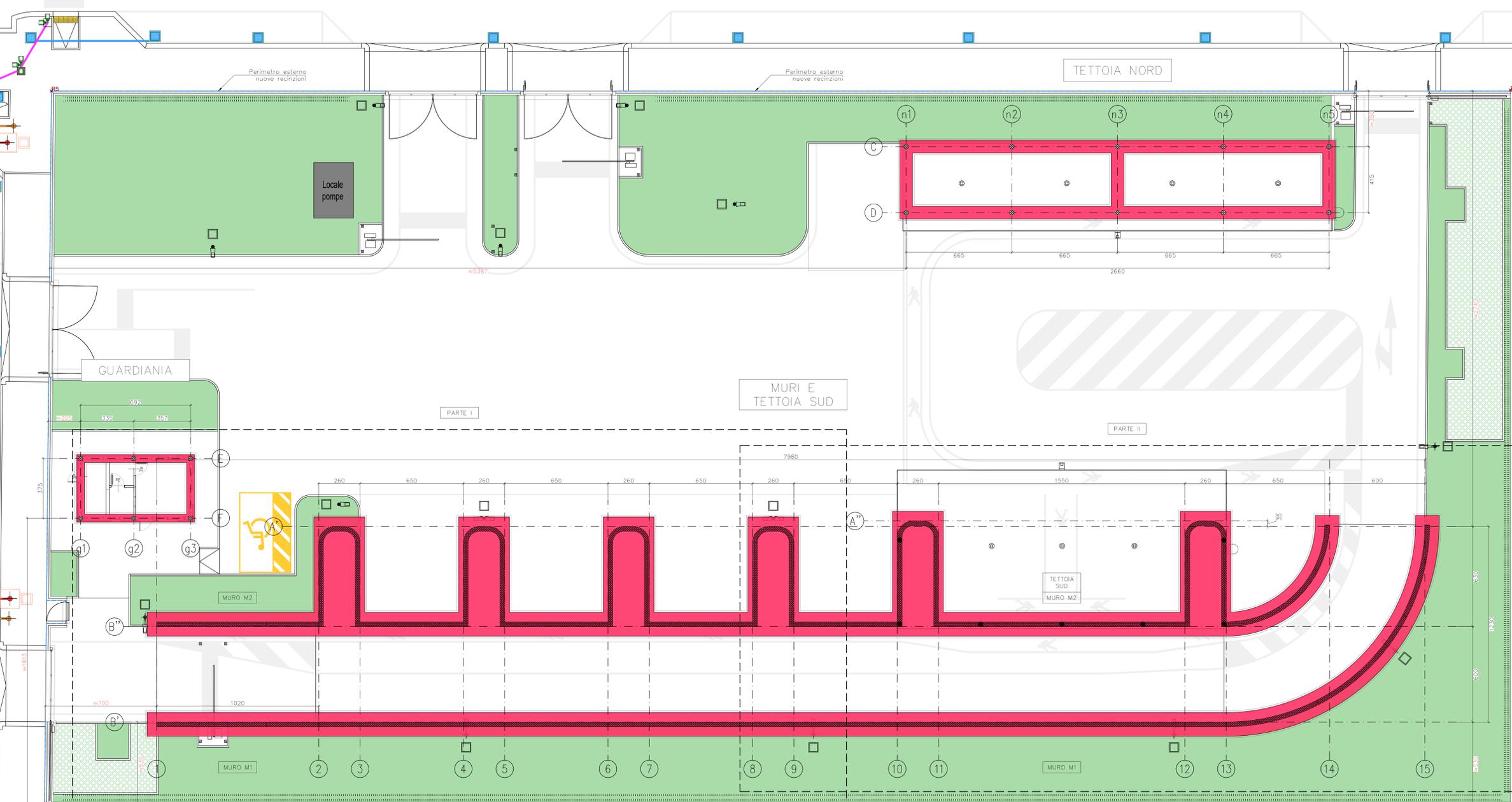
- Massima dimensione aggregati: 20mm
- Classe di consistenza: S4
- Massimo rapporto acqua/cemento: 0,50
- Contenuto minimo cemento: 300 kg/m³
- Tipo di cemento: Portland 325
- Classe d'esposizione ambientale: XC4
- Copriferro nominale minimo: 30 mm

Acciaio carpenteria metallica: S275JR minimo

- Classe di esecuzione: EXC2
- Bulloneria: con marcatura CE conforme a UNI EN ISO 898, classe di resistenza 8.8 o superiore
- Prevedere zincatura a caldo, da eseguire secondo quanto indicato dalle norme UNI 5744/66.
- Saldature: le procedure di saldatura devono essere qualificate in accordo alle EN 1561-1 e devono essere eseguite da saldatori qualificati a EN 9606-1:2013. Realizzare saldature con altezza di gola pari a 0,7 volte la spessore minimo, se non diversamente specificato a disegno.

NOTE SPECIFICHE

QUOTE DA VERIFICARE SUL POSTO.
PRIMA DELLA PRODUZIONE DEGLI ELEMENTI STRUTTURALI VERIFICARE TUTTE LE MISURE SUL POSTO.
VERIFICARE POSIZIONE FORMOMETRIE IMPIANTISTICHE.



GUARDIANIA

G1: Peso proprio	2500 daN/m ³
G2: Carico permanente	-
Q: Carico variabile	-
G1: Peso proprio	2500 daN/m ³
G2: Carico permanente (tamponamenti)	200 daN/m ²
Q: Carico variabile	+65/-39 daN/m ²
G1: Peso proprio	2500 daN/m ³
G2: Carico permanente	150 daN/m ²
Q: Carico variabile	150 daN/m ²

TETTOIA NORD/SUD

G1: Peso proprio	2500 daN/m ³
G2: Carico permanente	-
Q: Carico variabile	-
G1: Peso proprio	2500 daN/m ³
G2: Carico permanente	-
Q: Carico variabile	-
G1: Peso proprio	7850 daN/m ³
G2: Carico permanente	30 daN/m ²
Q: Carico variabile	130 daN/m ² ±80 daN/m ²

MURI

G1: Peso proprio	2500 daN/m ³
G2: Carico permanente	spinte terreno
Q: Carico variabile (cat.G)	500 daN/m ²
Carico eccezionale (urto)	5000 daN

CAPOSALDI

PUNTO	X/Est	Y/Nord	Z/Altezza
R1	1395428.3590	4995766.4068	243.51
R5	1395433.3986	4995811.1257	243.46
R9	1395524.7182	4995801.7454	242.80

REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI TORINO
COMUNE DI TORINO

REALIZZAZIONE DI UN NUOVO CENTRO DI RACCOLTA IN TORINO, VIA REYCCEND ANGOLO VIA MASSARI
CUP: C12F22000940005

PROGETTO ESECUTIVO

commessa livello disciplina elaborato/usc. n° foglio rev.
16201 ESE ST 001 01 B

Progetto strutture
Inquadramento opere strutturali, tabella carichi e tabella materiali

Formato (ISO) AO
Scala 1:100
Data emissione aprile 2025

Questo disegno è di proprietà riservata. Ne è vietata la riproduzione anche parziale, nonché la presentazione a terzi senza esplicita autorizzazione. L'assenza di punteggiatura in testi di legge.